

Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

26 novembre 2017 - Edizione n° 9



**«Re in eterno siede il Signore:
benedirà il suo popolo
nella pace»**

(Antifona alla comunione, Sal 29,10-11)

26 novembre 2017

34ª Domenica del tempo Ordinario
Solemnità di Cristo Re



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Christus vincit (?). E così oggi concludiamo l'anno liturgico. Dalla prossima settimana inizieremo il cammino di avvento in preparazione al Natale. Ci prepariamo ad accogliere l'evangelista Marco e a salutare Matteo. Il quale, prima di congedarsi, ci lascia una pagina che è una frustata, un pugno nello stomaco, un zampata in pieno volto, così, tanto per scuotere le nostre coscienze intorpidite di innocui cattolici da poltrona. Prima, però chiariamo una cosa: la Chiesa non ha nostalgie monarchiche e non dobbiamo guardare ai (pochi e incoerenti) regnanti di questa terra per prendere esempio. Dire che Gesù è il Signore dell'Universo, è una destabilizzante testimonianza di fede: quell'ebreo marginale perso nelle pieghe della storia è colui che ha l'ultima Parola, colui che dà misura e senso ad ogni esperienza umana, che svela il mistero nascosto nei secoli.

Meglio. Significa credere che le vicende umane non stanno precipitando in un baratro di violenza e di caos, ma nelle braccia di Dio. Ci vuole molta fede per fare una tale affermazione, ve ne dò atto, soprattutto dopo duemila anni di cristianesimo in cui le cose non sembrano cambiate in meglio. Dire che Cristo è "sovrano" della mia vita, significa riconoscere che solo in lui ha senso il nostro percorso di vita e di fede. Ed è bello, alla fine di quest'anno, ribadire con forza, insieme, questa nostra convinzione. Ma...

Regalità. Leggendo il vangelo conclusivo di Matteo restiamo sconcertati ed interdetti. Il clima è cupo, la visione di questo giudice implacabile come alcuni pittori ce l'hanno riportata, il possente Cristo di Michelangelo della cappella Sistina, ad esempio, fa paura. Cosa ha che vedere questa pagina con il resto del vangelo? Matteo si è sbagliato? O ci siamo sbagliati noi quando continuiamo a professare il volto di un Dio compassionevole? I pastori, sul fare della sera, separavano le pecore dalle capre. Le capre, senza il "cappotto" fornito da madre natura, pativano il freddo proveniente dal deserto ed andavano ricoverate in un posto più caldo, come una stalla o sotto una roccia. Quest'immagine è lo sfondo del racconto di Gesù, una separazione che è una protezione, un'attenzione verso i soggetti deboli. Il pastore accoglie le pecore che lo hanno riconosciuto nel volto del povero, del debole, del perseguitato. Era prassi comune nel mondo ebraico, ma ne troviamo traccia anche in altre culture!, valorizzare i gesti di compassione verso i deboli. Due sono le novità apportate dal vangelo di Matteo: Gesù lascia intendere che è lui che curiamo nel povero, identificandosi nell'uomo sconfitto. In secondo luogo questa identità è sconosciuta al discepolo che resta stupito nell'aver soccorso Dio senza saperlo. Il messaggio che Matteo ci rivolge è piuttosto chiaro: l'incontro con Dio cambia il tuo modo di vedere gli altri, riesci ad incontrarlo anche nel volto sfigurato del povero. Gesù non parla

Dal Vangelo secondo Matteo (25,31-46)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

di "buoni" poveri o di carcerati vittime di un errore giudiziario! Anche nel povero che ha sperperato tutto per colpa o nell'omicida (!) possiamo riconoscere un frammento della scintilla di Dio! **Ripetizione.** Gesù ripete la stessa idea, ma in negativo, questa volta. Come era consuetudine per i rabbini, che sempre ribadivano il proprio insegnamento una volta in positivo e una volta in negativo. Per calcare la mano Gesù conclude che colui che non lo riconosce brucerà nel fuoco della Geenna. Lasciate perdere le immagini orribili dell'inferno e il timore di Dio che non è paura del Padre ma paura di perdere il suo amore per nostra negligenza! La Geenna è una delle valli che circonda Gerusalemme, mai abitata perché, secondo la storia, lì i Gebusei praticavano sacrifici umani prima della conquista della città da parte del re Davide. Al tempo di Gesù nella valle della Geenna si bruciavano le immondizie. Se non sappiamo riconoscere il volto di Dio nel fratello siamo... 'na monnezza! **Quindi.** Alla fine dei tempi, davanti al Cristo in maestà che succederà? Lo trovate scritto, leggete bene, e mettete da parte il taccuino su cui avete segnato puntigliosamente le ore di preghiera, le messe e le confessioni sopportate con cristiana rassegnazione e le eventuali giustificazioni da tirare fuori nel caso Dio fosse più esigente di quello che ci raccontavano. Il Signore ci chiederà se lo avremo riconosciuto, nel povero, nel debole, nell'affamato, nel solo, nell'anziano abbandonato, nel parente scomodo. Sì: avete capito bene. Il giudizio sarà tutto su ciò che avremo fatto. E sul cuore con cui lo avremo fatto. La fede è concretezza, non parole, la preghiera contagia la vita, la cambia, non la anestetizza, la celebrazione continua nella città, non si esaurisce nel Tempio. Allora, certo, la preghiera, l'eucarestia, la confessione, sono strumenti di comunione col Cristo e tra di noi per fare della nostra vita il luogo della fede. Nel mio ufficio, alla mia facoltà, in casa a spadellare mi salverò. Se saprò portare la fede da dentro a fuori, da lontano a vicino, e riconoscere il volto del Cristo adorato nel volto del fratello che incontro ogni giorno, mi salverò. La regalità di Cristo, oggi, si manifesta nei nostri gesti. Cristo è Signore se sapremo sempre di più amare i fratelli, diventare trasparenza della misericordia, testimoni credibili della compassione. Cristo vince se l'amore trionfa. Anche nella mia vita. (Commento di Paolo Curtaz al vangelo del 26-11-2017 da www.tiracontolaparola.it)

CALENDARIO LITURGICO

DAL 25 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE 2017

Sabato 25 novembre

a Gavasseto e Marmiolo non c'è l'incontro di catechismo, ma tutti i ragazzi sono invitati a partecipare insieme il giorno seguente alla S.Messa domenicale

- ☞ Ore 15:00 a Bagno incontri di catechismo
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 26 novembre - 34^a del tempo ordinario - Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo (Cristo Re)

- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Bottazzi
- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con tutti i ragazzi del catechismo, con ricordo dei defunti Domenico Casini, Giuseppina Morini e Mario Iotti
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa con tutti i ragazzi del catechismo
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con il ricordo dei defunti della famiglia Tavoni Bertolini

Lunedì 27 novembre

- ☞ Ore 21:00 a Sabbione incontro aperto a tutti per meditare sulle letture domenicali

Martedì 28 novembre

- ☞ Ore 20:30 a Masone S.Messa

Mercoledì 29 novembre

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa

Giovedì 30 novembre - Festa di Sant'Andrea apostolo

- ☞ Ore 20.30 a Bagno S.Messa con la memoria del defunto Agostino Dallari e dei defunti della famiglia Ferrari Faustino

Venerdì 1 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Sabbione nella cappella delle suore S.Messa
- ☞ Ore 20:30 a Corticella S.Messa

Sabato 2 dicembre

- ☞ Ore 14:30 a Marmiolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 15:00 a Bagno incontri di catechismo
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 3 dicembre - 1^a Domenica del tempo di Avvento - *inizia il nuovo anno liturgico*

- ☞ dalle 9:30 alle 16:30 a Bagno ritiro spirituale d'Avvento per tutte le famiglie della nostra Unità Pastorale guidato dalla biblista Giovanna Bondavalli
- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con memoria di Madre Caterina Prati, Suor Genoveffa, Don Ivo e famigliari defunti famiglie Prati
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Antonio Boni (anniversario) e Carolina e dei defunti coniugi Renato Bagnoli e Filomena Rinaldi

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

gli avvisi relativi al sabato per chi legge la versione cartacea del notiziario possono sembrare inutili essendo riferiti ad eventi già passati: ma vengono pubblicati poichè molti ricevono il notiziario via posta elettronica già il venerdì pomeriggio (salvo imprevisti!)

- **VENDITA TORTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SABBIONE.** Domenica 26 novembre vendita torte pro scuola dell'infanzia "Dinvina Provvidenza" di Sabbione al termine della messa nelle parrocchie di Castellazzo, Roncadella, Marmiolo e Gavasseto. Bambini, Suore e insegnanti ringraziano quanti contribuiranno al sostegno della scuola con l'acquisto delle torte.
- **MENSA CARITAS.** Domenica 26 novembre, come ogni quarta domenica di ogni mese, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio. Ricordiamo che in queste occasioni è possibile contribuire non solo come volontari recandosi alla mensa, ma anche portando alle messe del mattino generi alimentari che verranno utilizzati per la preparazione degli oltre 100 pasti.
- **GAVASSETO: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE.** Mercoledì 29 novembre alle ore 21.00 dopo la messa Consiglio Pastorale Parrocchiale a Gavasseto aperto a chiunque voglia partecipare
- **MESSE MISSIONARIE IN SAN GIROLAMO.** Giovedì 30 novembre alle ore 21.00 S. Messa diocesana con intenzione missionaria a Reggio nella chiesa di San Girolamo (in via San Girolamo, angolo con viale Montegrappa, di fianco all'omonima Casa della Carità) presieduta da don Antonio Davoli. Si pregherà per il Brasile.
- **RITIRO UP PER LE FAMIGLIE.** Domenica 3 dicembre a Bagno dalle 9:30 alle 16:30 faremo il Ritiro per tutte le famiglie della nostra Unità Pastorale. Sarà con noi la Serva della Chiesa e biblista Giovanna Bondavalli.
- **CORTICELLA: VENDITA TORTE.** Domenica 3 dicembre a Corticella verrà effettuata una vendita di torte dopo la santa messa delle ore 10.

- **BAGNO: ISCRIZIONI PER IL PRANZO DELL'IMMACOLATA.** Si raccolgono le adesioni per il tradizionale pranzo della famiglia che si terrà come al solito il giorno dell'Immacolata, **venerdì 8 dicembre**; particolare risalto agli anniversari di matrimonio. Per le prenotazioni: Ombretta 0522 343524
- **RONCADELLA: OFFERTE.** Nella Messa prefestiva di sabato 18 novembre nella chiesa di Roncadella sono stati raccolti € 120,00 pro giornata mondiale dei poveri
- **Pre-avviso. NIENTE MESSA A BAGNO GIOVEDÌ 7.** Essendo la vigilia della Solennità della Immacolata Concezione, **Giovedì 7 dicembre** a Bagno non ci sarà la consueta S.Messa feriale, e non ci sarà nessuna messa festiva della vigilia (detta anche pre-festiva) nella nostra Unità Pastorale.
- **Pre-avviso: PRESENTAZIONE LIBRO.** Le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato invitano all'incontro che si terrà **martedì 12 dicembre** alle ore 17 nella sala "Padre Daniele" del Convento dei Cappuccini di Reggio in via Ferrari Bonini, per la presentazione del libro "Storia piccolissima" di Madre Giovanna
- **VACANZA INVERNALE.** Alcune famiglie di Corticella organizzano e propongono una vacanza sulla neve rivolta a tutte le famiglie ed i ragazzi della nostra Unità pastorale che desiderano partecipare. La vacanza si svolgerà presso Claviere (TO) **dal 26 al 29 dicembre**. Maggiori informazioni nella locandina affissa davanti alle nostre chiese prima della pioggia.
- **BAGNO: ORARI DELLA SEGRETERIA.** La segreteria parrocchiale a Bagno sarà aperta **il sabato** dalle 10 alle 11 e **la domenica** al termine della S. Messa delle 11,15 fino alle 13 circa nei locali noti come "sala stampa". Referente: Flavio 349 3209632.
- **CONFESSIONI MENSILI.** Per fanciulli, ragazzi, giovani e adulti di tutta l'Unità pastorale le prossime confessioni mensili sono in programma **giovedì 21 dicembre** dalle ore 15:00 alle ore 19:00



Il 21 novembre di ogni anno si celebra in Italia la **Giornata nazionale degli alberi**, istituita nel 2013 con una legge della Repubblica per ricordare l'importanza che questi esseri viventi hanno avuto e

continuano ad avere per la vita sulla Terra. Pubblichiamo questa poesia di don Emanuele ispirata da una frase del poeta Garcia Lorca: *"Bisogna essere come gli alberi, che sono sempre in preghiera"*

DA VOI, ALBERI, COLONNE E BRACCIA...

DA VOI... dalle infinite radici penetranti che si espandono avido, assetate, a cercare il cuore della terra, a sorbire profondi segreti, flussi sottili di vita e vigore...

DA VOI... dalle infinite braccia levate, a muovere dita leggere, mai ferme, a intonare con l'aria melodie di cielo, a invocare luce, acqua e tepore per questo immenso groviglio di lotte...

DA VOI... sale l'offerta di energia e respiro,

DA VOI... scendono i frutti per la gioia del vivere, e l'invito a contemplare l'intreccio di mesi e stagioni, a seguire i ritmi del tempo che scioglie e trasforma le rocce...

DA VOI... arrivano, di giorno e di notte, indizi a unire le nostre energie, con mani decise e pensieri profondi.

don Emanuele

ESITO DELLA RACOLTA FONDI PER ADOZIONI A DISTANZA

Con la vendita dei biscotti e tortellini preparati dai bambini a Sabbione e venduti nelle varie parrocchie della nostra Unità Pastorale domenica 12 novembre sono stati raccolti € 1.066,00 destinati alle adozioni a distanza in Brasile e Bolivia. Grazie di cuore a tutti quelli che hanno contribuito alla grande riuscita dell'iniziativa. Le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato ringraziano della generosa condivisione con i più poveri con questa preghiera:

*"Ecco, cosa vuole da noi il Signore in questo tempo!
Benediciamolo d'avercelo rivelato!!"*

*Aiutiamo a vivere, aiutiamo a credere,
aiutiamo ad amare, aiutiamo a pensare,
aiutiamo a sorridere,
aiutiamo a sperare, aiutiamo a perdonare!*



*Dio sarà con noi, il Suo amore ci conforterà,
la Sua Luce ci guiderà,
la Sua Pace dimorerà in noi
fino alla vita eterna!*

(Madre Giovanna)

COMMISSIONE LITURGICA DELL'UNITÀ PASTORALE

Si è riunita martedì 21 a Masone la Commissione Liturgica: solo quattro i presenti! Forse soprattutto per i successivi impegni settimanali del Coro. Resta il fatto che solo 4 presenti sono pochi e che le Commissioni, tutte, debbono riprendere un cammino di servizio nel rinnovamento. Cogliamo l'occasione per invitare tutte le nove Comunità a riflettere ed ad essere operative nella ricerca e nella scelta di persone disponibili e interessate, fedeli poi nell'impegno preso. I presenti si sono comunque impegnati come Commissione Liturgica a preparare la NOVENA dell'IMMACOLATA per il Bollettino (da usare soprattutto nelle famiglie), e la NOVENA di NATALE) da usare nelle famiglie e/o a piccoli gruppi nelle parrocchie. Alla Commissione di Catechesi è lasciato il compito di orientare le DOMENICHE di AVVENTO, ispirandosi al materiale CARITAS. Alla Comunità di Masone è affidato il compito di preparare per l'EPIFANIA la MESSA DEI POPOLI, come negli anni scorsi.

NUOVA UNITÀ PASTORALE... MINISTERIALE

È stata una serata particolarmente intensa quella di sabato 11 novembre a Bagno, festa di San Martino. Mons. Nicelli ha presieduto a nome del Vescovo Massimo l'Eucaristia per il mandato di parroco della nuova Unità Pastorale allargata "Beata Vergine della neve" a don Roberto Bertoldi e ai sacerdoti collaboratori, don Luigi e don Emanuele. Anche i diaconi Davide e Danilo, insieme ai nove rappresentanti delle rispettive comunità sono stati al centro dell'incarico e della preghiera della Chiesa per un cammino di conversione e di testimonianza evangelica, nella comunione dei doni e dei servizi. Una decina i sacerdoti concelebranti, una dozzina i diaconi amici, moltissimi i fedeli di ogni età, provenienti oltre che da Bagno, Corticella, San Donnino, anche da Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione.

Tra i fatti salienti ci piace segnalare anzitutto il suono delle campane ad opera dei giovani ma già esperti campanari di Bagno e la vivacità eclettica di voci e strumenti ben contenuti e coinvolgenti del nutritissimo coro della nuova U.P., a testimonianza che se a volte i campanili dividono, spesso le campane e il bel canto uniscono. Incisive e accurate, al riguardo, le parole di Mons. Nicelli: "A volte nelle Unità Pastorali non si vedono che aspetti problematici o negativi. Occorre invece, senza misconoscere difficoltà e criticità, cogliere anche i fattori positivi, di crescita, di comunione, di rinnovamento...".

Come non pensare alle opportunità celebrative comuni più frequenti, più partecipate, più vivaci e gioiose?

Come non credere alle opportunità ministeriali laicali a carattere liturgico, caritativo, catechetico, culturale, ecologico, sociale?

Come non vedere quelle opportunità di "fecondazione reciproca" presenti anche in certe emulazioni o concorrenze che, se ben orientate, rinnovano, rinvigoriscono, danno creatività, portano a ricredersi, spegnendo lentamente pregiudizi, rivalità e lamentazioni? Viene davvero la voglia di chiamarle Unità Ministeriali anziché Pastorali. In effetti, tutto si gioca sulla molteplicità di doni da scoprire, da armonizzare e da mettere al servizio, assai più che sul potere o sulla autorità o sulla funzione specifica del singolo presbitero o dell'equipe presbiterale sempre comunque inadeguata, insufficiente, riduttiva. La compresenza, la complementarità, la corresponsabilità sono fondamento e condizione della vera crescita di tutti, sono la vera "cura" che guarisce la frequente autoreferenzialità del clero e la frammentazione dispersiva e mortificata del laicato, se non di tutta la comunità, chiamata a crescere "dentro", nella qualità della propria configurazione a Cristo Servo (Pastore che dona la vita), e "fuori", nel suo cammino di servizio verso l'umanità in attesa bisognosa. Ovviamente ci sono, restano ed emergeranno lungo il cammino, problemi e conflittualità. Ma le premesse per vivere, come direbbe Papa Francesco, l'esodo, il pellegrinaggio, l'esilio stesso in prospettiva evangelica ed apostolica ci sono, a partire dal contributo elevato, fondamentale dei malati, i primi ad essere stati visitati e coinvolti. I Centri di ascolto della Parola nelle comunità e nelle case, le settimane dei giovani già iniziate, le giornate o i pomeriggi di adorazione eucaristica avviate da tempo, costituiranno un ulteriore valore aggiunto, la garanzia di una grazia stabile e feconda.

Durante la Preghiera dei fedeli nella messa di sabato i ragazzi di 1ª Media hanno consegnato ai tre Sacerdoti 3 cartoncini di colore diverso, raffiguranti tutti alcuni mattoni con in rilievo i sette doni dello Spirito Santo: una consegna saggia e profetica!

Verso il termine della celebrazione, i sacerdoti, i diaconi, i ministri degli infermi e della Comunione si sono chinati davanti alla comunità, che li ha benedetti, stendendo le mani su di loro ed elevando per loro una preghiera corale, ben articolata, espressione della varietà dei doni e della complementarità dei servizi. Davvero una forte sensazione di convivialità, di grazia e di fiducia!

don Emanuele Benatti

FAMIGLIE DELL'UNITÀ PASTORALE BEATA VERGINE DELLA NEVE

VENIVA NEL MONDO LA LUCE VERA,
QUELLA CHE ILLUMINA OGNI UOMO
IN CAMMINO CON IL VANGELO DI GIOVANNI

RITIRO DI AVVENTO

**GIOVANNA
BONDAVALLI**

...NON L'HANNO VINTA.
(Gv. 1,5)

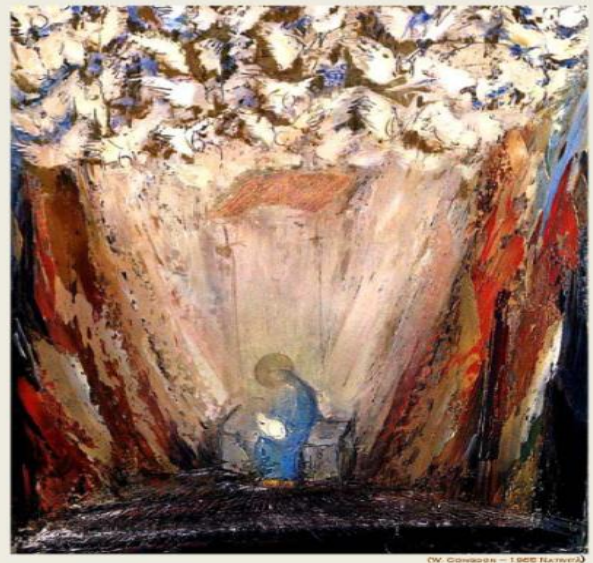
**DOMENICA
3 DICEMBRE 2017**

DALLE 9,30 ALLE 16,30

PARROCCHIA DI BAGNO

FRANZO INSIEME CONDIVIDENDO QUELLO CHE ABBIAMO PORTATO

PER I BAMBINI CI SARANNO I BABYSITTER



Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA? Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.